



CUB Sanità Italiana

Il rinnovo del Contratto Cooperative Sociali: un altro imbroglio vergognoso per noi OSS, Educatori, Infermiere...

I sindacati “firmatari” diffondono colorati manifesti per magnificare la pre-intesa di quello che sarà il nuovo contratto collettivo per circa 400 mila lavoratrici e lavoratori del comparto socio-sanitario-assistenziale-educativo: tanto colore a mascherare lo scempio di un rinnovo vergognoso.

CUB Sanità aveva proposto la sua piattaforma, ma non ci hanno voluto nei tavoli di trattativa. Chissà perché...

Questo accordo è una porcheria perché è stato fatto senza mai informare le lavoratrici e i lavoratori, senza un'ora di sciopero o una assemblea!

PARTECIPA ANCHE TU ALLE ASSEMBLEE DI CGIL-CISL-UIL PER VOTARE



I fatti parlano da soli, andiamo a vedere l'intesa:



RETRIBUZIONE

I sindacati firmatari scrivono: “la retribuzione cresce complessivamente di oltre il 12% per un livello C1, attraverso aumenti di 120 euro a regime sul tabellare con l’istituzione della 14 mensilità nella misura del 50% pari ad un rateo mensile di 64,40 euro”.

Ma il contratto precedente è stato firmato nel 2019 e valeva per il 2017-18-19. Alla fine del 2020 non si era recuperata nemmeno l’inflazione di quegli anni. quindi per compensare l’inflazione dal 2019 ad oggi, **sarebbe necessario un aumento immediato di almeno 228 euro.**

Sono passati 4 anni dallo scorso contratto, invece che tre, ma non ci danno nemmeno la solita “una-tantum” di recupero del ritardo.

Anche l’ Elemento Retributivo Territoriale (cioè la quota di salario contrattata nelle Regioni) è sparito e sicuramente spariranno i “ristorni”. Insomma: la quattordicesima non sarà un vero aumento e ce la pagheremo...coi nostri soldi! Gli aumenti arriveranno in tre tranches: 60 euro **lordi** (40 netti) subito, 30 euro ad ottobre '24 e 30 ad ottobre '25... tre mesi dopo scadrà il contratto.

Nel frattempo l’inflazione si sarà mangiata almeno il 5% (dati ufficiali, la realtà è sempre peggiore) cioè almeno 85 euro.

La quattordicesima per adesso è finta: mezza mensilità a partire da luglio 2025... forse svolgiamo il nostro lavoro solo a metà?

Infine, grazie agli “**accordi di gradualità**”, sindacati maggiori e aziende potrebbero decidere che gli aumenti siano rimandati!!

Per gli addetti alle pulizie (A1) l’aumento è di 105 euro, per i coordinatori (E2) diventano 142 e quasi 200 per i direttori: **gli aumenti non sono uguali per tutti, più hai potere, più alto è l’aumento.**



Come CUB avevamo chiesto di partecipare alle trattative, con le nostre richieste: almeno 300 euro di aumenti mensili (il doppio di questo accordo) e il ritorno della “scala mobile dei salari”, contro l’inflazione.

Vogliamo aumenti reali e un continuo aggiornamento dei salari all’aumentare del costo della vita!

TEMPI DI VESTIZIONE

CUB Sanità ha recuperato in tutta Italia milioni di euro a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, per questo ai tavoli contrattuali sono stati costretti a discutere dei tempi di vestizione e svestizione.

Hanno riconosciuto che questo tempo è di 15 minuti, come hanno detto anche i giudici nella maggioranza delle sentenze. Però **stanno preparando il solito regalo alle aziende**: il tempo di vestizione può anche non essere pagato a parte, ma entrare nell'orario normale, riducendo il tempo di assistenza (e facendoci lavorare più in fretta!)



In ogni caso, continuano le nostre vertenze: per recuperare quanto ci è stato rubato per anni, per farci pagare TUTTO il nostro lavoro e rifiutare lo sfruttamento. **Vogliamo che vestizione e passaggio di consegne siano riconosciuti senza gravare sui ritmi di lavoro né pause non retribuite.**

REPERIBILITÀ NOTTURNA (NOTTI PASSIVE)

La “notte passiva” non esiste, deve essere abolita, cancellata!

Invece, la vergogna persiste! Il “potenziamento significativo” di cui parlano i firmatari significa che ci daranno 20 euro lorde per 6 ore, meno di 3 euro nette l'ora e il turno di notte “passivo” continuerà a non essere “dentro” l'orario di lavoro! Una presa in giro che non passerà inosservata per le operatrici e gli operatori costretti a restare in struttura anche 200 ore al mese, per due spicci. **Vogliamo che ogni ora in cui siamo nella disponibilità dell'azienda venga considerata attiva... ci vadano i firmatari del contratto a trascorrere le notti al lavoro per 15 euro puliti.**

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

“Aumenta il contributo a carico delle cooperative per le relative prestazioni erogate”. **Ma quale assistenza sanitaria integrativa?!** Vogliamo il potenziamento della SANITÀ PUBBLICA e GRATUITA! Con il “welfare aziendale” si aiuta a distruggere il Servizio Sanitario Nazionale A FAVORE DEI PRIVATI che sfruttano sia i malati, che le lavoratrici e i lavoratori!

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

Qui c'è vero e proprio **disprezzo per le lavoratrici e i lavoratori qualificati**, spesso con una o più lauree! Per le/gli educatrici prima infanzia e sociopedagogici, il riconoscimento del livello D2 arriverà a contratto scaduto, a gennaio 2026. Per ora riceveranno la manchetta ("Elementi temporanei aggiuntivi alla retribuzione"): prima tranche a gennaio 2025 e seconda a settembre 2025, per un totale 81 euro.

Ma in diversi territori e aziende, **le lotte delle operatrici e operatori hanno già ottenuto il livello D2**. Però i sindacati firmatari non sono stati nemmeno capaci di seguire le strade aperte dalle lotte migliorative già intraprese. Forse perché non gestite da loro?

Altro scandalo a favore dello sfruttamento del nostro impegno lavorativo è il mantenimento **dell'operatore dell'accoglienza al livello C1**, quando le mansioni svolte sono mansioni educative riconoscibili in area D.

DUE PUNTI POSITIVI

MATERNITÀ RETRIBUITA AL 100%

Il riconoscimento del 100% della retribuzione durante la maternità è molto positivo. Rimane solo il dubbio se questo ricomprenda anche la maternità anticipata a cui spesso devono ricorrere le lavoratrici del sociale.

OBBLIGO DI CAUSALE PER I TEMPI DETERMINATI

D'ora in poi le cooperative potranno assumere a tempo determinato solo per 1) sostituzioni (mutua, infortunio, ferie estive ecc.) 2) apertura di nuovi servizi 3) picchi di lavoro (stagionale ecc.) . Quindi non potranno più usare i tempi determinati come una lunghissima prova.

Su questo tema dovremo avviare controlli e vertenze in tutte le aziende.

Confederazione
BBB
FF
Unitaria di **B**ase
CUB Sanità
Italiana

**QUESTO CONTRATTO
È DA RIFARE!!**

Per il valore del nostro lavoro
e una maggiore qualità dei servizi.

**BOCCIAMOLO NELLE ASSEMBLEE,
COSTRUIAMO INIZIATIVE DI LOTTA
PER UN CONTRATTO MIGLIORE,
CON AUMENTI REALI
E DIRITTI CONCRETI.**